



RIASSETTI

Il fondo Peninsula investe nelle catene Kiko

Riassetto per il gruppo Kiko della famiglia Percassi. Il fondo di private equity Peninsula entra in Kiko con il 33% e un investimento di 80 milioni di euro al termine di una complessa operazione e di un aumento di capitale riservato. L'investimento sarà funzionale alla realizzazione degli obiettivi di Kiko delineati nel piano 2018-2020, con focus su investimenti per circa 90 milioni. Fondata nel 1997 da Antonio e Stefano Percassi, Kiko (guidata dall'ad Cristina Scocchia) è una multinazionale che ha chiuso il 2017 con ricavi per 610 milioni, presente in 21 Paesi, con 950 punti di vendita. All'interno dell'operazione le banche hanno riscadenziato 140 milioni di debito con Kiko al 2021. E anche un bond Generali da 100 milioni è stato riscadenziato al 2021.

33%

LA QUOTA

Il fondo di private equity Peninsula è entrato nel gruppo Kiko della famiglia Percassi con 80 milioni di investimento dopo una complessa operazione e di un aumento di capitale riservato

Peninsula, che ha tra i partner Stefano Marsaglia e Nicola Colavito, è nato due anni fa con una raccolta da un miliardo: investe in Sud Europa. È entrato in Italo, Azimut, Guala Closures. Ha tra i suoi sottoscrittori il fondo sovrano del Qatar. Kiko è stata assistita dallo studio Gatti Pavesi Bianchi e Peninsula da Lombardi Segni e Associati. Rothschild ha agito come advisor finanziario per Kiko. Lazard ha agito per le banche e Mediobanca per Generali.

—C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA